

NARRATIVA

Bonaventura

Il mistero del milione
«Qui comincia la sventura del signor Bonaventura» Era dai tempi del Comere dei Piccoli che non mi capitava più di incontrare il signor Bonaventura...

Berlusconi

Un milione d'illusioni
Ogni sventura di Bonaventura finisce nel rituale milione nel magico retangolo mostrato ai protagonisti della scena e agli spettatori lettori...

Dobycin

La città virtuale
Improvvisamente vivo a un attimo da chi fosse Dobycin. L'editore Feltrinelli ora ci avverte che Leonid Dobycin nacque nel 1896 e morì suicida...

Hoffmann

La verità del vaso d'oro
Ragionando di mondi virtuali per chi non appropria ne di E.T.A. Hoffmann? Del grande musicista e scrittore tedesco (nacque a Kunitz nel 1776) non a Berlino nel 1822?

IL LIBRO. Antonio Padellaro ha scritto un libro sul groviglio di cronaca e misteri del «caso Fenaroli»



Alcune espressioni di Giovanni Fenaroli nel banco degli imputati durante un'udienza del processo per l'uccisione di Maria Martirano. Foto Italia

Il caso nel 1958
divise l'Italia in due colpevoli e innocenti. Chi aveva ucciso Maria Martirano, strangolandola in casa in via Monaci, a Roma? Il marito Giovanni Fenaroli che aveva utilizzato, come killer, un giovane elettrotecnico milanese, Raoul Ghiani...

1958, il giallo d'Italia

Antonio Padellaro è tornato a indagare il «caso-Fenaroli», uno dei gialli più complessi dell'Italia anni Cinquanta. Ne è nato un libro ricco di particolari e di inquietanti richiami all'attualità: «Non aprite agli assassini».

WLABINNO SETTELLI

insieme con giudizio e pacatezza le «relazioni» di un ex colonnello del Sifar che ora vive a Pergine Val Sugana. Enrico De Grossi l'uomo delle rivelazioni ha una storia assai singolare. L'uomo del Sifar. Ufficiale in servizio permanente effettivo. De Grossi nel 1950 viene assegnato al Sifar. Decorato di guerra...

ministero Occorso. Da quel momento il «nostro uomo a Budapest» non viene più lasciato in pace. Riceve però anche telefonate di solidarietà. Un collega del quale non si conosce il nome lo chiama e dice: «Vuoi davvero colpire De Lorenzo? Allora tira fuori la questione Fenaroli. Dietro quella storia c'è proprio lui».

sulla scorte della polizia e della magistratura a proposito del caso Martirano. Non solo il giornalista missino Giorgio Pisano che allora lavorava per Candido con una serie di servizi clamorosi aveva già accusato polizia e magistratura di aver voluto coprire con l'arresto di Fenaroli e Ghiani uno scandalo gigantesco che aveva portato alla morte di Maria Martirano.

più tardi travolto proprio dagli scandali. E comunque proprio nell'estate del 1958 che la vicenda Italcasse aveva cominciato a scuotere il mondo politico. Il 10 settembre arriva l'uccisione di Maria Martirano. Padellaro nel suo fascinoso «pamphlet» pur dichiarandosi contro le indagini «dietrologiche» di certi colleghi riporta tutto e anche il racconto di una chiacchierata tra l'uomo del Sifar, De Grossi, e lo stesso Fenaroli nel carcere di Porto Azzurro.

Incontro con lo scrittore austriaco autore del premiatissimo «Le voci del mondo» Schneider e il suono delle emozioni

Robert Schneider è stato la rivelazione della letteratura di lingua tedesca con «Le voci del mondo», pubblicato in Italia da Einaudi. Lo abbiamo incontrato a Trento, dove ha vinto il premio Itas della letteratura di montagna.

DALLA NOSTRA INVIATA ANTONELLA FIORI

ma abita a Merano. Come scrittore penso che si possa diventare solo ciò che si ama o che si odia. Per quel che riguarda il romanzo solo in un scenario così potente poteva aver luogo una rinuncia così potente. Di un'altra cosa sono convinto. Le cose grandi nascono solo nel piccolo, nelle piccole comunità. Per questo ho scelto un paese anonimo in un paesaggio anonimo. Perché questa visione per cui il genio più grande è fatalmente destinato a morire seppellendo i suoi talenti?

portano a soluzione. Lo scopo delle parole non è quello di capirsi: è chiaro che ci saranno sempre dei fraintendimenti, però la cosa importante è continuare ad avere il desiderio di riuscire a comprendere almeno un pezzetto dell'altro. Il suo libro è stato accusato di essere antimoderno... Che cosa si intende con romanzo moderno, un libro che usa tecniche sperimentali? In Germania ogni cinque anni c'è una querelle su quando uscirà il nuovo grande romanzo tedesco.

che cerci di immettere nel nuovo elemento del passato. Quali elementi la affascinano della tradizione? Penso soprattutto alla capacità di alcuni scrittori del passato di sviluppare un personaggio di Thomas Mann a Joseph Roth. Negli anni Settanta in Germania si diceva che non si poteva più scrivere una storia perché qualsiasi carattere che venisse descritto doveva necessariamente fallire.

MicroMega Memoria, Identità, Resistenza. Oscar Luigi Scalfaro I valori della Resistenza, l'attualità della Costituzione, i poteri del Presidente in una conversazione con Gustavo Zagrebelsky.

La sua ricerca procede in direzioni molto diverse. Il nuovo libro uscito in Germania è un testo teatrale, «Dreik», sporcizia, un monologo che racconta la storia di un venditore di rose nei locali notturni di Vienna. Molto moderno vero. A parte gli scherzi c'è un'acqua calda. Ma il venditore di rose ed Elias, odie l'estraneo, la a se stesso lo studio continuo. Il modo in cui viviamo ci continua a spezzare in porzioni sempre più piccole. La vita del mondo aveva inizio dall'idee che il mondo fosse un totalità chiusa. Con questo punto di partenza si costruisce poi l'aroma di un'idea che non accesse e s'aggrava in un'idea che non cessa di affittarsi.